

# La voce dell'antica Pieve



*Comunità di Camino, Glaunicco, Gorizzo, Pieve di Rosa, S. Vidotto, Bugnins, Straccis*

**DOMENICA 8 NOVEMBRE 2026**
***XXXI Domenica del Tempo Ordinario***

**XXXII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO**

**Lunedì 9 novembre**
***Dedicazione della Basilica Lateranense***

Ore 17:30 Recita del S. Rosario per le vocazioni, segue S. Messa a Glaunicco
- ✝ **Secondo le intenzioni dell'offerente**

**Martedì 10 novembre**
***San Leone Magno, papa e dottore della Chiesa***

Ore 18:00 S. Messa a Straccis
- ✝ **Defunti famiglia Gregoris**

**Mercoledì 11 novembre**
***San Martino di Tours, vescovo***

Ore 18:00 S. Messa a Bugnins
- ✝ **Secondo le intenzioni dell'offerente**

**Giovedì 12 novembre**
***San Giosafat, vescovo e martire***

Ore 18:00 S. Messa a Camino in cappellina
- ✝ **Giuseppe**

*Ore 18:40 in cappellina: incontro di preghiera del Piccolo Gregge in Cammino (RnS)*

**Venerdì 13 novembre**

Ore 18:00 S. Messa a Camino in cappellina
- ✝ **Ernesto, Pia e defunti famiglia Tubaro**

**Sabato 14 novembre**

Ore 18.00 S. Messa a San Vidotto con benedizione dei frutti della terra, segue benedizione dei mezzi agricoli e di trasporto
- ✝ **Marilio e Marcellina**

**Domenica XXXIII del Tempo Ordinario, 15 novembre**
***Festa del Ringraziamento***

Ore 9:15 S. Messa a Bugnins con benedizione dei frutti della terra, segue benedizione dei mezzi agricoli e di trasporto
- ✝ **Cantarutti Sebastiano**
- ✝ **Defunti famiglie Bertossi e Marsoni**
- ✝ **Cantarutti Redento e Adriana**

Ore 10:30 S. Messa a Camino con benedizione dei frutti della terra, segue benedizione dei mezzi agricoli e di trasporto
- ✝ **Gallai Luciano**
- ✝ **Defunti della classe 1953**

*A Camino seguirà bicchierata offerta dal Coro S. Francesco sul sagrato della chiesa. Tutti sono invitati*

*Come nostra usanza, i prodotti raccolti durante le Messe del Ringraziamento saranno donati al Seminario Interdiocesano di Castellerio.*

## Prossimamente

**Oratorio invernale**: ***Novembre*** *pomeriggio 15:30-17:30* > sabato 14 e sabato 28; *serata per i ragazzi delle medie* > sabato 21. ***Dicembre*** *pomeriggio 15:30-17:30* > sabato 5 e sabato 19.

**Domenica 22 novembre:** Solennità di Cristo Re dell'Universo e giornata del Seminario Interdiocesano.

**Domenica 29 novembre:** Santa Messa a Straccis per il patrono Sant'Andrea.

**Martedì 8 dicembre**: Immacolata Concezione Festa della dedicazione della scuola materna, festa dei Ministranti.

Giornate di Scuola Materna Aperta: sabato 12 dicembre dalle 10 alle 12 e sabato 9 gennaio dalle 16.30 alle 18.30.

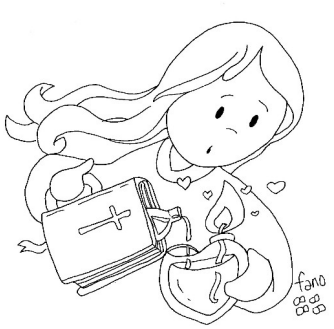
## Avvisi e Ringraziamenti

***Bidone Caritas conferimento abiti usati antistante la recinzione della Scuola Materna***
A causa delle difficoltà di gestione e delle nuove normative relative alla gestione dei rifiuti tessili, il bidone giallo gestito dalla Cooperativa Nascente in collaborazione con la Caritas Diocesana è stato tolto. Per il conferimento di indumenti usati o calzature utilizzare gli appositi bidoni presso l'ecopiazzola del magazzino comunale antistante le scuole elementari.

Sono stati offerti 80€ per i fiori della chiesa di Glaunicco.

Persona generosa offre 100€ per i nuovi giochi della scuola materna. *Grazie a tutti per la generosità!*

## Le Parole dei Papi – Commento al Vangelo della domenica (*Mt 25,1-13)*



Il Vangelo di oggi è una celebre parabola, che parla di dieci ragazze invitate ad una festa di nozze, simbolo del Regno dei cieli, della vita eterna. E' un'immagine felice, con cui però Gesù insegna una verità che ci mette in discussione; infatti, di quelle dieci ragazze: cinque entrano alla festa, perché, all'arrivo dello sposo, hanno l'olio per accendere le loro lampade; mentre le altre cinque rimangono fuori, perché, stolte, non hanno portato l'olio.

Che cosa rappresenta questo «olio», indispensabile per essere ammessi al banchetto nuziale? Sant'Agostino e altri antichi autori vi leggono un simbolo dell'amore, che non si può comprare, ma si riceve come dono, si conserva nell'intimo e si pratica nelle opere. Vera sapienza è approfittare della vita mortale per compiere opere di misericordia, perché, dopo la morte, ciò non sarà più possibile. Quando saremo risvegliati per l'ultimo giudizio, questo avverrà sulla base dell'amore praticato nella vita terrena. E questo amore è dono di Cristo, effuso in noi dallo Spirito Santo. Chi crede in Dio-Amore porta in sé una speranza invincibile, come una lampada con cui attraversare la notte oltre la morte, e giungere alla grande festa della vita.

*(Papa Benedetto XVI, Angelus, 6 novembre 2011)*

## *«Uno sguardo che si fa cura». Il percorso diocesano di Avvento*




Il percorso "**Uno sguardo che si fa cura**" è stato pensato e preparato insieme dagli Uffici diocesani della Carità, Famiglia, Liturgia, Iniziazione Cristiana e Catechesi e Pastorale Giovanile per accompagnare l'intera comunità nel tempo d'Avvento e Natale, il percorso è **rivolto a tutti**, dai bambini, ragazzi e adolescenti. Ci sono sguardi che passano oltre e sguardi che si fermano. Sguardi distratti e sguardi capaci di accorgersi. Sguardi che giudicano in fretta e altri che sanno andare un po' più in profondità. E tutti sappiamo quanto può fare bene incontrare qualcuno che, semplicemente, si accorge di noi.

È qui che nasce il percorso diocesano di Avvento e Natale 2026. Nella sua Lettera alla Chiesa di Udine, l'arcivescovo parte da una domanda del Salmo 8: «*Che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi e il figlio dell'uomo perché te ne curi?*». È lo stupore di chi si sente piccolo e fragile e, nello stesso tempo, scopre di essere prezioso agli occhi di Dio.

**Dio non si dimentica dell'uomo**. Si ricorda di lui. Lo guarda. Si prende cura di lui. E il Natale ce lo racconta nel modo più concreto possibile. Dio non rimane lontano, non guarda la nostra vita dall'alto: viene ad abitarla. Si fa bambino, entra nella nostra fragilità, condivide la nostra condizione. In Gesù scopriamo lo sguardo di Dio sull'umanità: uno sguardo che non scarta nessuno, sa vedere oltre le apparenze e si fa vicino.

Da questa intuizione nasce "Uno sguardo che si fa cura", Un cammino pensato non come una proposta in più da aggiungere alle tante cose da fare, ma come un piccolo allenamento dello sguardo. Questo Avvento vorrebbe allora aiutare proprio in questo: **imparare a guardare un po' di più come guarda Dio**. Nelle nostre case, nelle comunità, nei gruppi di catechismo, tra i giovani, nelle nostre relazioni e anche verso chi rischia di rimanere ai margini. Per arrivare a Natale con occhi forse un po' diversi. Occhi capaci di fermarsi, di stupirsi, di riconoscere una presenza. Perché a Betlemme Dio si presenta così: piccolo, quasi nascosto, facile da non vedere. Eppure è proprio lì che potremo dire: «*E noi abbiamo contemplato la sua gloria*» (Gv 1,14) educando il nostro sguardo a riconoscere che Dio è in mezzo a noi.

Per maggiori informazioni consultare: **www.pgudine.it**

### Ad Aquileia per la prima volta dopo sette secoli, i tre frammenti del Vangelo di Marco

Fino al **25 aprile 2027** Palazzo Meizlik di Aquileia ospita ***"IL VANGELO DI MARCO. Sette secoli. Tre frammenti. Un racconto europeo."***, La mostra espone i preziosi frammenti del Vangelo marciano provenienti da Praga e Venezia, ripercorrendo la storia di uno dei più importanti manoscritti dell'Europa medievale. Per la prima volta dopo sette secoli, le tre parti originali del Vangelo di Marco, oggi conservate a Cividale del Friuli, Venezia e Praga, vengono presentate ad Aquileia, luogo in cui la loro storia ebbe origine.

L'esposizione narra un capitolo significativo della storia religiosa e politica dell'Europa attraverso le vicissitudini di un manoscritto che la tradizione riteneva vergato di suo pugno dall'Evangelista. Attorno a ciò che resta dell'antico codice si ricostruiscono le vicende legate alla sua fortuna attraverso i secoli e si approfondiscono la figura di Marco, la tradizione marciana e il ruolo centrale di Aquileia nel periodo tardoantico e nel medioevo. Per informazioni vedere il sito **www.ilvangelodimarco.org**